

Comune di Cinisello Balsamo
Settore Affari Generali
Centrale Unica d'Acquisti e Gare

Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del d.lgs 36/2023 con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con inversione procedimentale, ai sensi degli artt. 54 e 107, comma 3, del d.lgs. 36/2023, attraverso Piattaforma Sintel (Sistema di Intermediazione Telematica di ARIA Lombardia), per l'affidamento dei lavori di:

**SERVIZIO PER LA GESTIONE, CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA
DELL'IMPIANTO DI CREMAZIONE DI PIAZZA CIPRESSI A CINISELLO BALSAMO
PER LA DURATA DI 24 MESI**

CIG : BCD56EFCC0

QUESITI DI INTERESSE GENERALE

• **QUESITO n. 1**

1. Nei vari documenti di gara si fa riferimento più volte al numero di cremazioni previste giornalmente per linea. Data l'incongruenza di quanto specificato a pagina 2 della Relazione Tecnica (6 cremazioni, 5 giorni settimana, dal lunedì al venerdì) e a pagina 9 e a pagina 15 del CSA (7 cremazioni / giorno) e pagine 7 del DUVRI (7 cremazioni / giorno), si chiede di specificare puntualmente quante siano le cremazioni al giorno per linea richieste e se questa richiesta siano in linea con il manuale impianti?

2. A pagina 3 della Relazione Tecnica dove si cita "lavori di manutenzione straordinaria di cui al punto 7", a nostro parere il punto 7 è stato omesso, potete confermare se sia stato dimenticato (e in tal caso specificarlo) o a quale punto 7 ci si riferisca?

3. A pagina 3 della Relazione Tecnica e in altri punti di altri documenti di gara si fa riferimento a i manuali degli impianti per la definizione delle operazione di manutenzione ordinaria, si chiede se tali manuali siano disponibili per la presa visione, in particolare i manuali delle linee CRM5, il polverizzatore e l'SME (Sistema Monitoraggio Emissioni in Continuo)?

4. A pagina 3 della Relazione Tecnica si specifica come "compresi nell'affidamento con i relativi canoni" fra gli altri "la fornitura periodica di reagente per depurazioni fumi", tale previsioni è però in contrasto con quanto previsto a pagina 7 del DUVRI ove tra gli "Oneri a carico della stazione appaltante" si elenca anche "la fornitura periodica di reagente per depurazioni fumi". Si chiede di chiarire in capo a chi sia tale onere?

5. A pagina 6 del DUVRI si parla di "DURATA DEL CONTRATTO" dove si legge che "il contratto riguarderà le due annualità 2027-2028" prevedendo le facoltà di esercitare l'opzione di modifica rinnovando il contratto per ulteriori 2 anni 2028-2029. Si chiede di chiarire se le ulteriori due annualità siano il 2029-2030?

6. A pagina 7 del DUVRI si indicano gli orari di cremazione dalle h 07 alle h 17, 10 ore lavorative. Tale previsione è in contrasto con quanto, invece, previsto a pagina 9 al punto 8.2 del CSA dove l'orario previsto è h 6-18, pag 15 del CSA h 6-18 (12 ore lavorative). Si chiede quale dei due orari sia da tenere in considerazione anche in funzione del numero di cremazioni atteso per linea (6 o 7)?

7. Sia nel caso che l'orario preveda 10 ore lavorative sia che ne preveda 12, la previsione di remunerazione oraria considerati solo i due addetti alle linee risulta

€ 24,34 / orario lordi per gli operai sulla base dell'orario h 7-17

€ 20,28 / orario lordo per gli operai sulla base dell'orario h 6-18

in entrambi i casi tuttavia il costo manodopera stimato risulta non adeguato e non in linea con le previsioni indicate dalla stazione appaltante "tra i 22,54 euro e 31,98 euro lordi". Si chiede: è possibile esplicitare il calcolo ore totali alla base della stima della stazione appaltante che dovrebbe includere contributi, oneri e utili?

Pratica trattata da: Elisa Scardoni 02 66023.448

Responsabile procedimento: Stefania Luci telefono 02 66023.411

P.E.C.: comune.cinisellobalsamo@pec.regione.lombardia.it

Codice Fiscale 01971350150 – Partita I.V.A. 00727780967 via XXV aprile, 4 – 20092 Cinisello Balsamo (MI)

8. A pagina 9 del DUVRI al punto numero 1 si prevede un N.B. in cui si pone in carico al Prestatore l'onere di organizzare il servizio tenendo conto di alcune celle frigo che devono essere tenute a disposizione per deposito temporaneo delle salme da recuperi oltre che per motivi igienico sanitari. Considerato che il servizio risulta eterodiretto dalla Stazione Appaltante con riferimento alla programmazione delle prenotazioni e ai conseguenti flussi di affluenza, si chiede di chiarire se l'onere di garantire la disponibilità delle predette celle frigorifere debba effettivamente gravare sul Prestatore o, diversamente, sulla Stazione Appaltante che ne determina la programmazione.?

9. A pagina 9 del DUVRI al punto 3) LAVORAZIONE E CONSEGNA CENERI si fa riferimento a un armadio vetrato chiuso "fornito a disposizione DAL prestatore" si chiede di chiarire meglio quale tipologia di armadio si richieda, le dimensioni e le caratteristiche tecniche.

10. A pagina 7 del DUVRI si prevede a carico della stazione appaltante tra le altre "l'esecuzione delle analisi periodiche delle emissioni del forno", così come il CSA a pagina 17 indica "acquisendo copia dei certificati di analisi di laboratorio che saranno forniti dall'Amministrazione". Si conferma che tali analisi siano a carico della Stazione Appaltante?

11. A pagina 30 del bando di gara punto 16 OFFERTA ECONOMICA, si elencano i documenti da includere nell'offerta tecnica. Il documento al punto 2 (pagina 30) parla di DOCUMENTAZIONE RICHIESTA NELLA TABELLA 2 - CRITERI PREMIALI AL PUNTO 17.1 DEL PRESENTE DISCIPLINARE Si chiede: quale è la tabella 2 a cui si fa riferimento e i criteri premiali al punto 17.1, dato che il punto 17 è l'OFFERTA ECONOMICA?

Si tratta della tabella al punto 18.1 (Tabella dei Criteri discrezionali D, quantitativi Q e tabellari T di valutazione dell'offerta tecnica)?

Si chiede inoltre, qual è la documentazione richiesta? La tabella dei Criteri del punto 18.1 non prevede infatti esplicitamente la richiesta di documentazione. Si fa forse riferimento alle certificazioni del punto 6.2 del punto H a pagina 33?

12. 1. Stato generale degli impianti alla consegna

Si chiede di confermare che, alla data di avvio del servizio e di consegna degli impianti al nuovo affidatario, tutti gli impianti, le apparecchiature e i relativi componenti saranno consegnati in piena efficienza, perfetto stato d'uso e regolare funzionamento, privi di guasti, anomalie o interventi di manutenzione straordinaria ancora da eseguire.

2. Interventi e anomalie segnalati

Con particolare riferimento alle seguenti criticità e necessità di intervento:

è FPO – ventilatore di coda;

è sostituzione batteria di scambio interessata da perdita dal tetto;

è manutenzione straordinaria SAE / SMI / PREI;

è serranda aria falsa F2;

si chiede di specificare se tali interventi saranno integralmente eseguiti e completati prima della consegna degli impianti al nuovo gestore, con conseguente ripristino della piena funzionalità delle relative apparecchiature.

RISPOSTA

1. Il forno crematorio GEM CRM/5 (prodotto da GEM-Matthews International) garantisce l'esecuzione di almeno 5 cremazioni al giorno per singola linea di funzionamento . Quindi il numero 6, riportato a pag. 2 della relazione, è quello corretto.

2. Si conferma ciò scritto al punto 3 "omissis...vi fosse la necessità di eseguire attività di manutenzione straordinaria necessarie a mantenere la funzionalità degli impianti, secondo le modalità previste nel Capitolato Speciale d'Appalto, previa assunzione del relativo impegno di spesa ed inoltro di specifica lettera commerciale...".

3. La documentazione è presente agli atti d'ufficio.

4. E' corretto quanto riportato alla pagina 3 del CSA.

5. L'appalto ha durata di 730 giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto/verbale di avvio in urgenza ed il rinnovo sarà di ulteriori 730 giorni

Pratica trattata da: Elisa Scardoni 02 66023.448

Responsabile procedimento: Stefania Luci telefono 02 66023.411

P.E.C.: comune.cinisellobalsamo@pec.regione.lombardia.it Codice Fiscale 01971350150 – Partita I.V.A.

00727780967 via XXV aprile, 4 – 20092 Cinisello Balsamo (MI)

6. Così come specificato all'art. 3 del CSA il costo della manodopera è stato calcolato per 8 ore lavorative x2 persone x254 giorni lavorativi annui

7.

Livello di inquadramento del personale: operatori: 3° livello

Giorni lavorativi esclusi sabati e domeniche 254

Paga media oraria comprensiva di oneri e utili 24,49 euro

Monte ore: 8 ore x2 perone presenti x254 giorni lavorativi = 4.064

Costo economico: ore 4.064 x € 24,49 = **€ 99.527,36**

Livello di inquadramento del personale: responsabile di cantiere/impianto: 6° livello

Settimane lavorative: 52

Paga oraria comprensiva di oneri e utili 31,98 euro

Monte ore: 8 ore x 52 settimane = 400

Costo economico: ore 400 x € 31,98 = **€ 12.792,00**

COSTO ECONOMICO FINALE: € 99.527,36+ € 12.792,00 = € 112.319,36 (pari al 55,69% del valore)

Eventuali lavori di manutenzione straordinaria:

Per questa tipologia di lavori si considera un'incidenza della mano d'opera compresa in un range tra il 25% ed il 30%.

€ 37.800,00 x 30% (max previsto) = **€ 11.340,00**

COSTO ECONOMICO COMPLESSIVO: € 112.319,36 + 11.340,00 = € 123.659,36

8. Il programma verrà fatto dalla Stazione Appaltante in condivisione con il Prestatore.

9. Armadiatura semplice come quelli esistenti in loco, della dimensione richiesta è di cm 94x230x45

10. Si conferma che le analisi delle emissioni sono a carico dell'Amministrazione

11. Il punto 2 di pagina 30 (Capitolo 16) si riferisce alla tabella di cui al paragrafo 18.1, in particolare alle certificazioni eventualmente possedute, previste dai criteri G e H.

Il riferimento al paragrafo 17.1 rappresenta un refuso.

12. Per la tipologia di appalto affidato (gestione del servizio) la domanda non è pertinente, essendo la manutenzione straordinaria in capo all'Amministrazione.

- **QUESITO n. 2**

1 — Individuazione dei criteri premiali ai fini dell'avvalimento

Atti di riferimento: Disciplinare, punto 7 «Avvalimento», pag. 15; punto 16, n. 3, pag. 29; punto 18.1, pagg. 32-33.

Il punto 7 del Disciplinare ammette l'avvalimento anche «per migliorare la propria offerta» e il punto 16, n. 3, prescrive che il contratto di avvalimento premiale sia allegato all'offerta tecnica, a pena di mancata attribuzione del punteggio. Il Disciplinare non individua tuttavia quali fra i criteri di valutazione di cui al punto 18.1 siano qualificabili come premiali, e quindi quali punteggi siano suscettibili di essere acquisiti per avvalimento. L'individuazione incide sulla composizione dell'offerta tecnica e sulla documentazione da allegarvi a pena di mancata attribuzione del punteggio.

Si chiede di individuare quali fra i criteri di valutazione elencati al punto 18.1 del Disciplinare siano qualificabili come premiali ai fini dell'avvalimento di cui al punto 7 e del contratto di avvalimento premiale di cui al punto 16, n. 3, e di precisare le modalità di comprova richieste.

2 — Attestazione di qualificazione SOA richiesta dal modello di istanza

Atti di riferimento: Allegato A, punto 5; Disciplinare, punti 6.1, 6.2 e 6.3, pag. 13.

Il punto 5 del modello di istanza chiede al concorrente di dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione «e allega attestazione di qualificazione SOA corrispondenti alle lavorazioni oggetto della presente procedura (indicare SOA posseduta/classe e allegarla)». Il Disciplinare non richiede in alcun punto l'attestazione SOA e individua come unici requisiti speciali l'iscrizione al registro delle imprese, il fatturato globale e i due servizi analoghi; il documento di gara unico europeo non attiva alcun criterio di qualificazione per lavori e l'oggetto dell'affidamento è un servizio.

Pratica trattata da: Elisa Scardoni 02 66023.448

Responsabile procedimento: Stefania Luci telefono 02 66023.411

P.E.C.: comune.cinisellobalsamo@pec.regione.lombardia.it Codice Fiscale 01971350150 – Partita I.V.A.

00727780967 via XXV aprile, 4 – 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Si chiede di confermare che l'attestazione di qualificazione SOA non costituisca requisito di partecipazione alla presente procedura e che il punto 5 dell'Allegato A vada compilato senza tale allegazione, ovvero, in caso contrario, di indicare categoria e classifica richieste e la loro fonte nella lex specialis.

3 — Collocazione della dichiarazione di equivalenza delle tutele CCNL

Atti di riferimento: Allegato G, intestazione; Disciplinare, punto 2.1 e punto 16, n. 4, pag. 29; Allegato A, punto 20.

La dichiarazione di equivalenza delle tutele CCNL è indicata come destinata alla busta tecnica dall'intestazione dell'Allegato G, dall'elenco dei documenti di gara del Disciplinare e dal punto 16, n. 4, del medesimo, che la colloca fra i contenuti dell'offerta tecnica. Il punto 20 dell'Allegato A la indica invece come dichiarazione «da inserire nell'offerta economica».

Si chiede di precisare in quale busta telematica debba essere inserita la dichiarazione di equivalenza delle tutele CCNL di cui all'Allegato G.

4 — Monte ore e presidio contrattualmente richiesto

Atti di riferimento: Capitolato, artt. 3 pag. 6, 8.1 pag. 7, 8.2 pagg. 9-10, 8.6 pag. 15; DUVRI, §4, pag. 8.

Il Capitolato prescrive la piena funzionalità delle linee di cremazione «di norma dalle ore 6:00 alle ore 18:00», con compresenza di due operatori e controllo in continuo dal momento di accensione dei forni al termine dell'ultima cremazione. Il DUVRI indica a sua volta un turno di lavoro standard di otto ore, dalle 7:00 alle 17:00. Le due indicazioni comportano un fabbisogno di personale differente.

Si chiede di esplicitare il monte ore annuo e la composizione della squadra sui quali è stato costruito il costo economico complessivo indicato all'art. 3 del Capitolato, con indicazione delle figure professionali, dei livelli di inquadramento e del numero di unità equivalenti a tempo pieno. Si chiede in particolare di chiarire se il presidio contrattualmente richiesto sia quello corrispondente alla finestra 6:00-18:00 di cui agli artt. 8.2 e 8.6 del Capitolato, ovvero quello del turno di otto ore dalle 7:00 alle 17:00 di cui al §4 del DUVRI, e come sia stato considerato nella stima l'obbligo di compresenza continuativa di due operatori per l'intera finestra di esercizio.

5 — Personale attualmente impiegato e assenza di clausola sociale

Atti di riferimento: Disciplinare, punti 9 pag. 16 e 15.8 pag. 29; Allegato E. Nessun atto di gara reca una clausola sociale.

Né il Capitolato, né la Relazione tecnica, né il DUVRI, né il Disciplinare, né la determinazione a contrarre contengono una clausola sociale o l'elenco del personale attualmente adibito al servizio. Il Disciplinare richiede tuttavia la dichiarazione di cui all'Allegato E, comprensiva dell'impegno a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato.

Si chiede di confermare che non sussiste alcun obbligo di riassorbimento del personale attualmente impiegato dall'operatore uscente. Si chiede in ogni caso di rendere noti, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, il numero degli addetti attualmente impiegati, le mansioni, i livelli di inquadramento, il contratto collettivo applicato, l'anzianità di servizio e il monte ore contrattuale, quali dati necessari per rendere l'impegno richiesto dal punto 15.8 e per valutarne la compatibilità con gli impegni sulle quote di occupazione giovanile e femminile di cui al punto 9.

6 — Capacità produttiva contrattualmente esigibile

Atti di riferimento: Capitolato, artt. 1 pag. 4, 8.1 pag. 7, 8.2 pag. 9, 8.6 pag. 15; Relazione tecnica, pag. 2; DUVRI, §4, pag. 7; determinazione n. 965/2026.

Il numero di cremazioni per linea e per giorno compare negli atti in tre versioni fra loro incompatibili. L'art. 1 del Capitolato dichiara che «vengono effettuate di norma 5 cremazione per linea al giorno»; la Relazione tecnica e la determinazione a contrarre indicano «max 6 cremazione per linea al giorno»; gli artt. 8.1, 8.2 e 8.6 del Capitolato e il §4 del DUVRI prescrivono di garantire «almeno 7 cremazioni al giorno per linea». Fra il volume dichiarato di norma e il minimo obbligatorio corrono, su base annua, circa 1.016 cremazioni. Trattandosi di corrispettivo a corpo, il dato incide direttamente sulla formulazione dell'offerta.

Si chiede di precisare quale sia il numero di cremazioni per linea e per giorno contrattualmente esigibile ai fini dell'obbligo di risultato, e quale valore sia stato utilizzato per la determinazione dell'importo a base di gara e del costo della manodopera. Si chiede altresì quale sia il numero massimo annuo di cremazioni che l'affidatario è tenuto ad assicurare, e se il superamento di tale soglia dia titolo a un corrispettivo aggiuntivo e con quale criterio.

7 — Volumi storici dell'attività

Pratica trattata da: Elisa Scardoni 02 66023.448

Responsabile procedimento: Stefania Luci telefono 02 66023.411

P.E.C.: comune.cinisellobalsamo@pec.regione.lombardia.it Codice Fiscale 01971350150 – Partita I.V.A.

00727780967 via XXV aprile, 4 – 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Atti di riferimento: Capitolato, artt. 8.3 e 8.4, che presuppongono liste giornaliere e consuntivi già in possesso dell'Amministrazione. Nessun atto di gara riporta il dato.

Nessuno dei documenti di gara indica il numero di conferimenti trattati dall'impianto, per alcun esercizio, né la relativa ripartizione per tipologia. Il dato è necessario per il dimensionamento del servizio e per la formulazione dell'offerta.

Si chiede di indicare, per ciascuno degli ultimi tre esercizi, il numero di conferimenti trattati dall'impianto, suddivisi per tipologia.

8 — Gestione dei rifiuti: perimetro effettivo

Atti di riferimento: Capitolato, art. 8.9, pagg. 17-18; DUVRI, §4 pagg. 6-7 e §8 pag. 15.

L'art. 8.9 del Capitolato pone a carico del Prestatore «tutti gli oneri di gestione (raccolta, trasporto, recupero/smaltimento, etc.)» dei rifiuti, «compresi e compensati dal relativo canone». Il DUVRI stabilisce invece che il servizio comprende «la sola movimentazione dal locale tecnico allo stoccaggio» e che «il trasporto ai siti di trattamento e lo smaltimento dei rifiuti avverrà tramite ditta specializzata incaricata dall'Amministrazione», individuando quale soggetto incaricato Nord Milano Ambiente.

Si chiede quale delle due discipline prevalga. Nel caso in cui l'onere sia posto a carico dell'affidatario, si chiede di fornire, per il triennio precedente, i quantitativi annui prodotti per ciascun codice EER, con indicazione delle frazioni classificate come pericolose e dei relativi costi di caratterizzazione, trasporto e smaltimento o recupero.

9 — Reagenti per la depurazione dei fumi

Atti di riferimento: Capitolato, art. 8.1, pag. 8; Relazione tecnica, pag. 3; DUVRI, §4, pag. 7.

L'art. 8.1 del Capitolato e la Relazione tecnica includono fra le prestazioni compensate dal canone «la fornitura periodica di reagente per depurazione fumi (urea, sorbalite e, ove necessario, carboni attivi)». Il §4 del DUVRI elenca invece i medesimi reagenti fra gli oneri a carico della Stazione appaltante.

Si chiede quale sia l'attribuzione corretta dell'onere. Nel caso in cui esso sia posto a carico dell'affidatario, si chiede di fornire i consumi storici annui per ciascun reagente e il consumo specifico per cremazione.

10 — Rifacimento parziale del refrattario: perimetro e stato di partenza

Atti di riferimento: Capitolato, art. 8.1, pag. 8; Relazione tecnica, pag. 3.

L'art. 8.1 include fra i materiali compensati dal canone quelli «per rifacimento parziale del refrattario», senza fissare alcun limite quantitativo e senza che gli atti indichino lo stato di usura di partenza né il confine fra intervento parziale e intervento totale. In assenza di tali elementi la voce non è determinabile in sede di offerta.

Si chiede di indicare, per ciascuna delle due linee di cremazione, la data dell'ultimo rifacimento totale e dell'ultimo rifacimento parziale del rivestimento refrattario, il numero di cremazioni effettuate dall'ultimo rifacimento e lo stato di usura risultante dalle ultime ispezioni. Si chiede inoltre di precisare il limite quantitativo o percentuale entro il quale un intervento sul refrattario si considera parziale, e come tale compensato a canone, oltre il quale ricade nella manutenzione straordinaria contabilizzata a misura.

11 — Perimetro manutentivo degli impianti dell'edificio

Atti di riferimento: Modello di offerta economicamente più vantaggiosa, sub-criterio 6, pag. 4; Capitolato, art. 8.1, pag. 8.

Il sub-criterio 6 attribuisce dieci punti alla proposta di programmazione della manutenzione ordinaria degli impianti termici (fancoil), idrico-sanitari, di smaltimento delle acque reflue ed elettrici della totalità delle aree date in gestione. L'art. 8.1 del Capitolato esclude tuttavia espressamente dall'affidamento la manutenzione degli impianti non strettamente connessi con il processo di cremazione, citando proprio gli impianti elettrici, idrici, antincendio e di climatizzazione.

Si chiede di chiarire se la manutenzione ordinaria di tali impianti rientri nel perimetro contrattuale e, in caso affermativo, di fornire la consistenza degli impianti interessati.

12 — Autorizzazione alle emissioni in atmosfera

Atti di riferimento: Capitolato, art. 1 pag. 4 e art. 8.8; Relazione tecnica, pag. 2; DUVRI, §4, pag. 6; determinazione n. 965/2026.

L'autorizzazione dirigenziale della Provincia di Milano del 16 marzo 2023 è indicata come n. 1631/2023 dal Capitolato e come n. 2172/2023 dalla Relazione tecnica, dal DUVRI e dalla determinazione a contrarre. L'atto non è allegato alla documentazione di gara, pur essendo fonte diretta degli obblighi ambientali di cui all'art. 8.8 del Capitolato.

Pratica trattata da: Elisa Scardoni 02 66023.448

Responsabile procedimento: Stefania Luci telefono 02 66023.411

P.E.C.: comune.cinisellobalsamo@pec.regione.lombardia.it Codice Fiscale 01971350150 – Partita I.V.A.

00727780967 via XXV aprile, 4 – 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Si chiede di indicare il numero corretto dell'autorizzazione e di rendere disponibile l'atto integrale, con i valori limite di emissione, i parametri, le frequenze di monitoraggio e le prescrizioni gestionali.

13 — Subappalto dei lavori di manutenzione straordinaria e momento della dichiarazione

Atti di riferimento: Disciplinare, punto 8 «Subappalto», pag. 15; Capitolato, artt. 3 pag. 6, 8.13 pagg. 18-19, 29 pagg. 28-30; determinazione n. 965/2026; Allegato A, punto 9.

Il punto 8 del Disciplinare dispone che il concorrente indichi in sede di offerta le prestazioni che intende subappaltare e che «in caso di mancata indicazione il subappalto è vietato», in coerenza con l'articolo 119, comma 4, lettera c), del Codice dei contratti pubblici. I lavori di manutenzione straordinaria, quantificati in € 75.600,00, non sono tuttavia affidati con il contratto principale: la determinazione a contrarre ne prevede l'affidamento «nella forma dell'accordo quadro, così come previsto all'art. 59, D.Lgs. n. 36/2023», mediante specifica lettera commerciale e previa assunzione del relativo impegno di spesa, senza garanzia sul numero degli interventi. Ne discende un'incertezza sul momento in cui l'indicazione delle prestazioni da subappaltare debba essere resa e sul livello di dettaglio richiesto, tenuto anche conto che il perimetro della manutenzione straordinaria non risulta definito in modo univoco fra gli articoli 8.1, 8.5 e 8.13 del Capitolato.

Si chiede di confermare che i lavori di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 8.13 del Capitolato siano subappaltabili e di precisare se l'indicazione delle prestazioni che si intende subappaltare, richiesta dal punto 8 del Disciplinare a pena di divieto, debba essere resa in sede di offerta anche con riferimento a tali lavori, ovvero possa essere resa in occasione di ciascun affidamento esecutivo dell'accordo quadro. Si chiede altresì di precisare con quale livello di dettaglio le relative prestazioni debbano essere individuate in sede di offerta, e se l'indicazione possa essere resa per categorie di attività anziché per singola lavorazione.

RISPOSTA

1 - Si definiscono "criteri premiali" tutti i criteri di valutazione dell'offerta tecnica. È nella facoltà dell'operatore economico la scelta dell'eventuale utilizzo di avalimento ai fini dell'offerta. Il disciplinare di gara prescrive come modalità di comprava la presentazine del relativo contratto di avalimento premiale.

2 - Si tratta di un refuso del modello di istanza di partecipazione. Si allega tra la documentazione di gara il modello corretto.

3 - L'allegato G – Dichiarazione di equivalenza delle tutele CCNL deve essere allegato alla busta di offerta tecnica. L'indicazione corretta si trova nel modello di istanza di partecipazione di cui alla risposta alla domanda precedente.

4 - Si veda risposta a domanda nr. 7 di cui al precedente quesito.

5 - Si conferma che non sussiste alcun obbligo di riassorbimento del personale attualmente impiegato dall'operatore uscente.

6 - Si veda risposta a domanda nr. 1 di cui al precedente quesito.

7 -

Anno 2025: 1186 salme, 10 resti ossei, 44 resti mortali, 1 parte anatomica riconoscibile, 1 bambino fino 10 anni
Anno 2024: 1752 salme, 56 resti ossei, 217 resti mortali, 2 parte anatomica riconoscibile, 2 feti e prodotti abortivi
Anno 2023: 1583 salme, 100 resti ossei, 163 resti mortali

8 - Prevale la disciplina del CSA.

9 - Prevale la disciplina del CSA e relazione tecnica.

10 - I refrattari sono stati rifatti completamente, per entrambe le linee, nel 2026 considerando una vita media di 5 anni e l'appalto di anni 2+2 si potrebbero considerare solo opere di piccole entità dovute al posizionamento delle bare all'interno delle bocche dei forni.

Pratica trattata da: Elisa Scardoni 02 66023.448

Responsabile procedimento: Stefania Luci telefono 02 66023.411

P.E.C.: comune.cinisellobalsamo@pec.regione.lombardia.it Codice Fiscale 01971350150 – Partita I.V.A.

00727780967 via XXV aprile, 4 – 20092 Cinisello Balsamo (MI)

11 - La manutenzione ordinaria si intende esclusivamente riferita alle aree connesse allo svolgimento del servizio anche al fine di non intralciare quest'ultimo, garantendo gli accessi alle predette aree solo alle persone autorizzate.

12 - Pubblicazione Nr: 1631/2023, Repertorio Generale: 2172/2023 del 16/03/2023, è il medesimo documento.

13 - La manutenzione ordinaria prevista come quota nel quadro economico è strettamente legata al servizio affidato e quindi al processo di cremazione (OS14).

- **QUESITO n. 3**

1. La manutenzione dei ventilconvettori presenti nei locali è a carico del conduttore? Se sì, si intende sia la manutenzione periodica programmata (pulizia filtri) che eventuale manutenzione straordinaria (sostituzione componenti di ricambio)?

2. Si conferma che la manutenzione dell'impianto di riscaldamento/raffrescamento in carico al conduttore è solo dei terminali citati sopra (ventilconvettori)? La centrale è fuori dalle aree oggetto di conduzione

3. Il quadro elettrico generale, a servizio delle utenze dei locali in carico al conduttore (illuminazione, forza motrice etc), è installato in area non in carico al conduttore: si intende pertanto esclusa la manutenzione e le verifiche periodiche di tale quadro?

4. La manutenzione dei dispositivi antincendio (estintori, porte tagliafuoco, rivelatori fumo e gas) è in carico al conduttore?

5. Il Disciplinare prevede l'assolvimento dell'imposta di bollo da € 16,00 tramite modello F24 ELIDE, senza tuttavia specificare i relativi codici e parametri di compilazione.

Al fine di garantire la massima regolarità formale della documentazione amministrativa, si richiede cortesemente di indicare i dati esatti da inserire nel modello.

RISPOSTA

1. Per la manutenzione straordinaria vige ciò scritto nel CSA per le opere di medesima tipologia.

2. La centrale è fuori dalle aree oggetto di conduzione.

3. Si conferma che si intende esclusa.

4. Si intende esclusa.

5. Per la corretta compilazione del modello F24 ELIDE, dovrà essere inserito il CIG relativo alla gara in oggetto e il codice 1573.

Il RUP
Arch. Maurizio Rossano Ostini